INDICE

	essa alla quindicesima edizione	VII
Prese	entazione	IX
	PARTE PRIMA	
	DEI REATI IN GENERALE	
	SEZIONE PRIMA	
	DIRITTO PENALE E LEGGE PENALE	
	CAPITOLO I	
	LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE - IL DIRITTO PENALE ITALIANO	
1.	La nozione di "diritto penale". Il principio della riserva di codice	5
2.	Le principali scuole del diritto penale.	6
3.	Costituzione repubblicana e caratteri del diritto penale.	7
_	chema 1 - Caratteri generali del diritto penale italiano	9
	CAPITOLO II	
	IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ	
1.	I principi generali	13
2.	Il principio di legalità. I corollari	13
3⋅	La riserva di legge.	15
3.1.	Fondamento e contenuto. I modelli di integrazione del precetto penale	15
3.2.	Le fonti del diritto penale.	17
3.3.	Il principio "nulla poena sine lege".	19
4.	Il principio di tassatività	20
4.1.	Fondamento e contenuto.	20
4.2.	Tecniche di redazione, elementi descrittivi e normativi	21
5.	Il divieto di analogia	23
6.	Il principio di irretroattività. L'efficacia della norma penale nel tempo	25
6.1.	Fondamento e contenuto.	25
6.2.	L'art. 2 c.p.: problematiche applicative	30
6.3.	Leggi eccezionali, temporanee e finanziarie	44
6.4.	I decreti-legge non convertiti o convertiti con modifiche	44
6.5.	Il sindacato di costituzionalità sulle norme penali e i suoi effetti sul giu-	
	dizio penale	45
6.6.	Tempus commissi delicti.	51
So	chema 2 - Principi generali	54

XII INDICE

CAPITOLO	Ш
ICALITOLO	

1.	La validità spaziale. Il criterio di territorialità.
2.	Deroghe al principio di territorialità
3.	Il principio ne bis in idem nei rapporti internazionali
4.	Riconoscimento di sentenze penali straniere
5.	L'estradizione
6.	La validità personale. Le immunità derivanti dal diritto internazionale
7.	(Segue) La validità personale. Immunità derivanti dal diritto pubblico
	interno.
	Schema 3 - La validità della legge penale
	SEZIONE SECONDA
	IL REATO
	CAPITOLO I
	LA STRUTTURA DEL REATO
1.	
	Nozione e categorie di reato. Il reato e l'illecito civile e amministrativo
2.	Nozione e categorie di reato. Il reato e l'illecito civile e amministrativo Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione.
2.	
2. 3.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione.
	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi
3.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato.
3· 4·	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato. Il soggetto attivo del reato.
3· 4· 5·	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato. Il soggetto attivo del reato. (Segue) La responsabilità delle persone giuridiche.
3· 4· 5· 6.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi
3· 4· 5· 6.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato. Il soggetto attivo del reato. (Segue) La responsabilità delle persone giuridiche. La delega di funzioni. Il soggetto passivo del reato.
3· 4· 5· 6.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato. Il soggetto attivo del reato. (Segue) La responsabilità delle persone giuridiche. La delega di funzioni. Il soggetto passivo del reato. Schema 4 - Il reato.
3· 4· 5· 6.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi. L'oggetto giuridico del reato. Il soggetto attivo del reato. (Segue) La responsabilità delle persone giuridiche. La delega di funzioni. Il soggetto passivo del reato. Schema 4 - Il reato. Schema 5 - La struttura del reato.
3· 4· 5· 6.	Le teorie della bipartizione, della tripartizione e della quadripartizione. Gli elementi negativi

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ. NULLUM CRIMEN SINE ACTIONE. ELEMENTO OGGETTIVO DEL REATO

1.	La condotta tipica. Il principio di materialità. Reati di azione e reati	
	omissivi	93
2.	L'evento	95
3⋅	Il rapporto di causalità	96
3.1.	Introduzione	96
3.2.	Il criterio della condicio sine qua non e i suoi limiti	98

INDICE XIII

3.3.	Spiegazione dell'evento: le leggi generali di copertura e il criterio di sus-
	sunzione sotto leggi scientifiche. La probabilità logica.
3.4.	La causalità alternativa ipotetica e la causalità addizionale
3.5.	L'imputazione obiettiva dell'evento: criteri soggettivi
3.6.	Criteri oggettivi: teoria della causalità adeguata
3.7.	Teoria della causalità umana.
3.8.	La teoria della imputazione obiettiva.
3.9.	La giurisprudenza
3.10.	Imputazione oggettiva e fatto illecito del terzo.
4.	I reati omissivi. La posizione di garanzia
4.1.	La causalità nei reati omissivi.
Scl	nema 9 - Il principio di materialità
Scl	nema 10 - L'elemento oggettivo nel principio di materialità
	nema 11 - Il nesso di causalità
Scl	nema 11/B - I reati omissivi
	nema 11/C - Reati omissivi impropri. L'obbligo giuridico di attivarsi
Scl	nema 11/D - La causalità nei reati omissivi
	IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA. <i>NULLUM CRIMEN SINE CULPA.</i> ELEMENTO SOGGETTIVO DEL REATO
	Principio di colpevolezza (o di soggettività). Nullum crimen sine culpa.
	L'art. 27, comma 1°, Cost
2.	L'imputabilità
2.1.	Nozione.
2.2.	Determinazione dell'incapace. Incapacità procurata da altri. Incapacità preordinata.
2.3.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità
•	1. Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità di natura
3	patologica
2.3.	2. Condizioni di natura tossica (ubriachezza e intossicazione da
	stupefacenti)
2.3.	3. Condizioni di natura fisiologica (minore età).
	La coscienza e volontà dell'azione od omissione. La c.d. suitas della
_	condotta
4.	II dolo
4.1.	Struttura del dolo.
4.2.	Oggetto del dolo
4.3.	Forme del dolo.
4.4.	Dolo eventuale e colpa cosciente.
4.5.	Altre distinzioni.
4.6.	Ambito di operatività del dolo eventuale. Il dubbio.
4.0.	Intensità del dolo.
4./.	Titteriotta aet aeto

XIV INDICE

4.8.	Accertamento del dolo. Il dolus in re ipsa.
5.	La colpa.
6.	Elemento soggettivo nelle contravvenzioni.
7.	La c.d. responsabilità oggettiva.
7.1.	Responsabilità oggettiva e Costituzione
7.2.	Responsabilità oggettiva pura e mista, espressa ed occulta
7.3.	Le condizioni obiettive di punibilità
7.4.	I delitti aggravati dall'evento
7.5.	Preterintenzione
7.6.	Morte o lesione come conseguenza di altro delitto
8.	Le cause di esclusione della colpevolezza. Caso fortuito e forza mag-
	giore. Il costringimento fisico.
8.1.	Generalità.
8.2.	Caso fortuito e forza maggiore
9.	(Segue) Cause di esclusione della colpevolezza. L'errore
9.1.	L'errore
9.2.	L'errore di rappresentazione o errore-motivo.
9.	2.1. L'errore di diritto (<i>error iuris</i>). L'errore sul precetto. Coscienza della
	illiceità. Conoscibilità del precetto
9.	2.2. Errore di fatto. Errore di fatto sul fatto. Gli articoli 47, 48 e 49 c.p. Il
	dubbio
9.	2.3. Il reato aberrante.
S	chema 12 - La colpevolezza
S	chema 13 - L'imputabilità
S	chema 14 - Il dolo
S	chema 14/B - Forme del dolo
S	chema 14/C - Dolo eventuale e colpa cosciente
S	chema 15 - La colpa
	chema 16 - La responsabilità oggettiva
	chema 17 - L'errore
	CAPITOLO IV IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ. NULLUM CRIMEN SINE INIURIA
1.	Introduzione.
2.	Principio di offensività e principio di ragionevolezza-proporzionalità
	della fattispecie penale nella giurisprudenza della Corte Costituzionale
3.	Concezione realistica del reato. L'articolo 49, comma 2, c.p. Applicazioni
	CAPITOLO V
	LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO
1.	Nozione

INDICE xv

3⋅	Le scriminanti comuni (artt. 50-54 c.p.).	206
3.1.	Il consenso dell'avente diritto.	206
3.2.	Esercizio del diritto.	209
3.3.	Adempimento di un dovere	211
3.4.	La legittima difesa	213
3.5	L'uso legittimo delle armi	217
3.6.	Stato di necessità	218
3.7.		220
S	chema 18 - Le cause di giustificazione	222
	SEZIONE TERZA	
	LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO	
	OARITOLO L	
	CAPITOLO I	
	IL REATO CONSUMATO E TENTATO	
1.	Introduzione: iter criminis	225
2.	Reati permanenti e reati istantanei	226
3⋅	Il reato abituale	232
4.	Il delitto tentato: definizione, natura giuridica e fondamento	233
5.	Requisiti del delitto tentato: il mancato compiersi dell'azione o il man-	
	cato verificarsi dell'evento.	234
6.	(Segue) L'idoneità degli atti.	235
7.	(Segue) L'univocità degli atti	237
8.	L'elemento soggettivo del delitto tentato.	239
9.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati	240
10.	Tentativo e circostanze	243
11.	La pena nel tentativo.	245
12.	Desistenza e recesso attivo.	246
13.	Reato impossibile.	249
14.	Reati di danno e di pericolo	252
15.	I delitti di attentato.	254
S	chema 19 - Iter criminis	256
	chema 20 - Reato istantaneo e permanente	256
	chema 21 - Reato abituale	257
	chema 22 - Delitto tentato	258
	chema 23 - Idoneità	259
	chema 24 - Univocità	260
S	chema 25 - Configurabilità del tentativo	260
	chema 26 - Il tentativo	261
S	chema 27 - Reato impossibile	262

Disciplina. Rilevanza obiettiva. Rilevanza del putativo. Eccesso colposo.. 201

2.

XVI INDICE

5	Schema 28 - Reati di danno e di pericolo	263
9	Schema 29 - I delitti di attentato	264
	CAPITOLO II	
	IL REATO CIRCOSTANZIATO. LA RECIDIVA	
1.	Le circostanze del reato. Nozione. Funzione.	267
2.	Regime di imputazione delle circostanze.	268
2.1		268
2.2		260
	C.p.).	269
2.3		269
2.4		270
2.5	5. Error in persona	271
3.	La classificazione delle circostanze.	271
4.	La identificazione della circostanza. Distinzione tra circostanza ed ele-	273
5.	mento costitutivo del reato	0.77
6.	Le circostanze aggravanti comuni	277
	Le circostanze aggravanti comuni	279 283
7∙ 8.	Le circostanze attenuanti generiche (art. 62-bis c.p., come integrato	203
0.	dalla l. 24 luglio 2008, n. 125)	286
9.	La recidiva (art. 99 c.p.)	287
-	Schema 30 - Circostanze	295
	Circostarize	495
	CADITOLOUI	
	CAPITOLO III	
	CONCORSO DI REATI	
1.	Il concorso di reati: concorso materiale e concorso formale di reati. Unità	
	e pluralità di azioni	299
2.	(Segue) Concorso materiale e concorso formale di reati. Unicità e plura-	
	lità di reati	301
3∙	Il concorso apparente di norme	304
3.1	, , ,	305
3.2		308
3.3		309
3.4		
	punibili	310
3.5		311
4.	Il reato continuato (<i>rectius</i> la continuazione di reati)	311
4.1		313
4.2	, , , ,	316
4.3		318
4.4	ı. (Segue) Natura giuridica	319

INDICE XVII

S	chema 31 - Concorso di reati materiale e formalechema 32 - Concorso di reati e concorso apparente di normechema 33 - Reato continuato	321 322 323
	CAPITOLO IV CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	
1.	Definizione. Reati a concorso necessario.	327
2.	Disciplina ed elementi costitutivi del concorso eventuale di persone	328
2.1.	Pluralità di soggetti	328
2.2.	J.	329
2.3.		329
2.4.		332
3⋅	La cooperazione colposa.	334
4.	L'art. 116: il c.d. concorso anomalo	336
5.	L'art. 117 c.p.: il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del	
,	reato per taluno dei concorrenti.	338
6.	Le circostanze nel concorso di persone e la loro comunicabilità	340
7.	La comunicabilità delle cause di esclusione della pena.	342
	chema 34 - Il concorso di persone nel reatochema 35 - Figure particolari nel concorso di persone	344
3	chema 35 - Figure particolari nei concorso di persone	345
	SEZIONE QUARTA LE SANZIONI PENALI CAPITOLO I LA PENA	
	— · · · — · · ·	
1.	La pena: nozione e caratteristiche	349
2.	Pena e principi costituzionali.	350
3.	Funzioni della pena	351
4.	Le singole pene e la loro classificazione.	353
4.1. 4.2.		353 355
-	La commisurazione della pena (art. 133 c.p.).	358
5. 6.	Sanzioni applicabili dal giudice di pace in materia penale	359
	chema 36 - La pena	362
	chema 37 - Classificazione delle pene	363
	chema 38 - Commisurazione della pena	364
	•	J 1
	CAPITOLO II LE VICENDE DELLA PUNIBILITÀ	
_		26-
1.	La punibilità: concetto.	367

XVIII INDICE

2. 3· 4· 5· 6. 7·	Le condizioni obiettive di punibilità. Cause di esclusione della pena. Cause di estinzione del reato. Cause di estinzione della pena. Le sanzioni sostitutive delle pene detentive. Le misure alternative alla detenzione.	367 368 371 381 385 389
	Schema 39 - Le vicende della punibilità	397 398
		37
	CAPITOLO III	
	LE MISURE DI SICUREZZA	
1.	Misure di sicurezza: nozione e natura giuridica	401
2.	Presupposti e durata	403
3.	Le singole misure di sicurezza	404
4.	Schema 41 - Il doppio binario	411 413
	Schema 41 It doppto ottatio	4-3
	CAPITOLO IV	
	LE MISURE DI PREVENZIONE	
		44.
1. 2.	Nozione e ambito di operatività Le misure di prevenzione: tipologia, soggetti destinatari e disciplina	417 418
۷۰	Schema 42 - Misure di prevenzione	426
		7
	PARTE SECONDA	
	DEI DELITTI IN PARTICOLARE	
	CEZIONE DOIMA	
	SEZIONE PRIMA	
	I DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ DELLO STATO	
	CARITOLOL	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Sistematica codicistica	431
2.	Bene giuridico di categoria.	431
3.	Delitti politiciII cittadino italiano	432
4· 5·	Lo straniero.	432
6.	La lotta al terrorismo e la legislazione dell'emergenza	432 433
7·	Concorso di reati.	435

INDICE XIX

8. 9.	Competenza e condizioni di procedibilità e di punibilità. Analisi delle fattispecie incriminatrici.	436 436
	CAPITOLO II I DELITTI DI ATTENTATO	
1. 2.	Problematiche. I delitti di attentato	437
3∙	c.p., come modificato dall'art. 1, l. 24 febbraio 2006, n. 85)	438 439
ع. 4.	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280- <i>bis</i> c.p.)	440
5.	Attentati contro il Presidente della Repubblica e contro i Capi di Stati esteri (artt. 276, 277, 295, 296 c.p.)	441
6.	Insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 c.p.)	441
7∙	Devastazione, saccheggio e strage (art. 285 c.p.).	442
8.	Guerra civile (art. 286).	443
9.	Attentato contro la Costituzione dello Stato (art. 283), contro gli organi costituzionali e contro le assemblee regionali (art. 289) come modificati dagli artt. 3 e 4 della l. 85/2006.	443
	CAPITOLO III	
	I DELITTI ASSOCIATIVI	
1.	Problematiche.	444
2.	Associazioni sovversive (art. 270)	444 446
	Associazioni sovversive (art. 270)	446
2.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448
2. 3·	Associazioni sovversive (art. 270)	446
2. 3. 4.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449
2. 3. 4. 5.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449
 2. 3. 4. 5. 6. 7. 	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449 450 450
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449 450
 2. 3. 4. 5. 6. 7. 	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449 450 450
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449 450 450
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Associazioni sovversive (art. 270)	446 448 449 450 450

xx INDICE

CAPITOLO V

I DELITTI CONTRO I SEGRETI DI STATO

1.	Profili generali.	456
2.	Cenni sui singoli delitti.	457
	CAPITOLO VI	
	I DELITTI DI INFEDELTÀ	
_		450
1.	Brevi cenni	459
	SEZIONE SECONDA	
	I DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
_	Profili principali	460
1.	Concetto di pubblica amministrazione.	463 463
1.1.	Bene giuridico tutelato.	463 463
1.2.	Le qualifiche soggettive.	464
1.3. 1.4.	La c.d. reazione legittima ad atti arbitrari del pubblico ufficiale	467
1.4.	Le riforme del 2012, 2015 e del 2017. La L. 9 gennaio 2019, n. 3 (c.d.	407
1.3.	Anticorruzione).	468
1.6.		4
	responsabilità amministrativa degli enti. La competenza del Tribunale	
	collegiale. Effetti processuali	469
	CAPITOLO II	
	I DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA P.A.	
1.	Peculato (art. 314, comma 1°, c.p.)	472
2.	Peculato d'uso (art. 314, comma 2°, c.p.).	475
3.	Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.)	478
4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.)	480
5.	Concussione (art. 317 c.p.).	486
6.	La corruzione per l'esercizio della funzione (c.d. corruzione impropria:	-
	art. 318 c.p., come modificato dalla l. 190/2012)	496
7.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (c.d. corruzione pro-	
	pria passiva: art. 319 c.p.)	501
8.	Corruzione in atti giudiziari (art. 319- <i>ter</i> c.p.).	504

INDICE xxi

9.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p., come	
	inserito dalla l. 190/2012)	506
10.	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	511
11.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	512
12.	Art. 328 c.p. (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione).	515
13.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331	
	c.p.)	521
14.	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto	
	nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art.	
	334 c.p.).	523
15.	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a	
	sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità	
	amministrativa (art. 335 c.p.)	524
	CAPITOLO III	
	I DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA P.A.	
1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	525
2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	527
3.	Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337-bis	
	c.p.)	527
4.	Violenza o minaccia ad un Corpo politico, amministrativo o giudiziario	
	(art. 338 c.p.).	527
5.	Interruzione di un ufficio pubblico o di un servizio di pubblica necessità	
	(art. 340 c.p.)	528
6.	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341-bis c.p.).	528
7.	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.).	
	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.)	529
8.	Millantato credito (art. 346 c.p.). Abrogato	529
9.	Traffico di influenze illecite. L'art. 346- bis c.p. come modificato dalla L.	
	n. 3/2019	529
10.	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.). Cenni	531
11.	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.). Cenni	532
11-b	is. Violazione di sigilli (art. 349 c.p.)	533
12.	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)	534
12- <i>b</i>	<i>is.</i> Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353- <i>bis</i>	
	c.p.)	536
13.	Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.). Cenni	536
14.	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)	536
15.	Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).	538

XXII INDICE

SEZIONE TERZA

I DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	543
	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA	
	I DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA	
1.	Premessa	540
2.	I delitti di omessa denuncia di reato.	54
2.1.	Omessa trasmissione di rapporto (artt. 361-362 c.p.)	54
2.2.	Omessa denuncia di reato da parte del cittadino (art. 364 c.p.)	548
2.3.	Omissione di referto (art. 365 c.p.).	549
2.4.	Rifiuto di uffici legalmente dovuti (art. 366 c.p.).	549
3.	I delitti di falsità della notitia criminis.	550
3.1.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	550
3.2.	Calunnia (art. 368 c.p.)	55
3.3.	Autocalunnia (art. 369 c.p.).	55
4.	I delitti di false informazioni	55
4.1.	False informazioni al pubblico ministero (art. 371-bis c.p.)	55
4.2.	False dichiarazioni al difensore (art. 371-ter c.p.).	558
4.3.	Depistaggio (art. 375, comma 1, lett. b, c.p., come inserito dalla l. n.	
	133/2016)	55
5.	Delitti di falsità dibattimentale	55
5.1.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.)	559
5.2.	Falso giuramento della parte (art. 371 c.p.)	56
5.3.	Falsa perizia o interpretazione (art. 373 c.p.).	56
5.4.	Frode processuale (art. 374 c.p.).	56
5.4-	bis. Frode in processo penale (art. 375, comma 1, lett. a), c.p., come inserito	
	dalla l. 133/2016)	56
5.5.	False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria	
	(art. 374-bis c.p.)	56.
5.6.	Intralcio alla giustizia (art. 377 c.p.).	56
5.7.	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci	
	all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)	56
6.	Delitti di favoreggiamento	56
6.1.	Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).	56
6.2.	Favoreggiamento reale (art. 379 c.p.)	57
7∙	Rivelazioni di segreti inerenti a un procedimento penale (art. 379-bis	
	c.p.)	57

INDICE XXIII

8.	Infedeltà o millantato credito del patrocinatore e del consulente tecnico (artt. 380-382 c.p.)	572
9.	Cause di non punibilità: la ritrattazione (art. 376 c.p.) e la necessità di salvare se medesimo o un prossimo congiunto da un grave nocumento	37-
	nella libertà e nell'onore (art. 384 c.p.).	572
	CAPITOLO III	
	I DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE	
1.	Evasione (art. 385 c.p.)	577
2.	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388	
	c.p.)	578
	CAPITOLO IV	
	I DELITTI DI AUTOTUTELA	
1.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose (art. 392	
	c.p.)	581
2.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (art.	-0-
2	393 c.p.)	583 584
3.	Denta dorogan (art. 394 401 c.p.)	504
	SEZIONE QUARTA	
	I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO E CONTRO LA PIETÀ	
	DEI DEFUNTI	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Profili principali	587
	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO RELIGIOSO	
4	I delitti contro la religione dello Stato e i culti ammessi: dal Codice Rocco	
1.	agli interventi della Corte Costituzionale.	588
2.	La l. 24 febbraio 2006 n. 85: i delitti contro le confessioni religiose	589
	-	
	CAPITOLO III	
	I DELITTI CONTRO LA PIETÀ DEI DEFUNTI	
1.	Profili principali.	591

XXIV INDICE

SEZIONE QUINTA

I DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Profili principali	595
	CAPITOLO II I DELITTI DI ISTIGAZIONE E APOLOGIA	
1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	597
2.	Istigazione alla pedofilia e pedopornografia (art. 414-bis c.p.)	598
3.	Istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 c.p.).	599
	CAPITOLO III	
	I DELITTI ASSOCIATIVI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	
1.	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.)	600
2.	Associazioni di tipo mafioso anche straniere (art. 416-bis c.p.)	602
3⋅	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)	606
4.	Assistenza agli associati (art. 418 c.p.)	607
	CAPITOLO IV	
	I DELITTI DI PUBBLICA INTIMIDAZIONE (ARTT. 419-421 C.P.)	
1.	Devastazione e saccheggio (art. 419 c.p.). Pubblica intimidazione (art. 421 c.p.).	608
2.	Attentato a impianti di pubblica utilità (art. 420 c.p.)	608
	SEZIONE SESTA	
	I DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Profili principali	611
	CAPITOLO II	
	I DELITTI DI COMUNE PERICOLO	
1.	Strage (art. 422 c.p.).	613
2.	I reati di incendio (artt. 423-425 c.p. e art. 449 c.p.) I disastri (artt. 426-437 c.p.; artt. 449-450 c.p.).	614 614
3.	1 01303011 (art.: 420-437 C.p., art.: 449-450 C.p.)	014

INDICE xxv

CAPITOLO III

I DEI	ITTI	CONT	$D \cap I \wedge$	CALL	ITE	PUBBL	ICA
I DEL	_	CONT	KU LA	SALU	, , ,	PUBBL	IL.A

1.	Generalità.	615
2.	Epidemia (art. 438 c.p.). Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari (art. 439 c.p.). Delitti colposi contro la salute pubblica (art. 452 c.p.)	615
3∙	L'adulterazione, la contraffazione e il commercio di sostanze alimentari	
	o di medicinali a danno della salute pubblica (artt. 440-445 c.p.). Le ipotesi dolose e colpose (art. 452 c.p.).	616
	SEZIONE SESTA-BIS	
	I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Profili principali.	619
	CARITOLOU	
	CAPITOLO II I DELITTI CONTRO L'AMBIENTE	
_		604
1. 2.	Il delitto di inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)	621 622
3.	Gli altri delitti contro l'ambiente. L'aggravante dell'associazione finaliz-	
	zata ai delitti contro l'ambiente. Ravvedimento operoso. Confisca	623
	CEZIONE CETTIMA	
	I DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	
	T DELITIT CONTING EATEDET OBBLICA	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Profili generali.	627
	CAPITOLO II	
	FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO	
	E IN VALORI DI BOLLO	
1.	L'oggetto materiale dei reati di cui al capo I	630
2.	Le condotte tipiche. Il falso nummario.	630
3.	Falsità in valori di bollo (artt. 459-466 c.p.)	631
	CAPITOLO III	
	FALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTICAZIONE,	
	CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO	
1.	Generalità.	632

xxvi INDICE

2.	Sigilli e impronte.	632
	CAPITOLO IV	
	FALSITÀ IN ATTI	
1.	Nozioni generali	633
2.	Le singole fattispecie (artt. 476-493-bis c.p.).	
	CAPITOLO V	
	FALSITÀ PERSONALE	
1.	Premessa	637
2.	Le singole fattispecie (artt. 494-497 c.p.)	637
	SEZIONE OTTAVA	
	I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA,	
	L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	
	CAPITOLO I	
	INTRODUZIONE	
1.	Profili principali	643
	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA	
1.	Premessa	644
2.	L'aggiotaggio (artt. 501 e 501-bis c.p.)	644
	CAPITOLO III	
	I DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO	
1.	La tutela dell'attività industriale o commerciale	646
2.	Rapporti con altri reati. Questioni controverse.	646
	SEZIONE NONA	
	I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME. I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI	
	CAPITOLO I	
	I DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME	
1.	D.lgs. 8/2016: come sono cambiati gli atti e le pubblicazioni oscene (artt. 527 e 528 c.p.), e gli atti contrari alla pubblica decenza (art. 726 c.p.)	651

INDICE XXVII

	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI	
1.	Gli artt. 544-bis-544-sexies c.p.	6
	SEZIONE DECIMA	
	I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	
	CAPITOLO I INTRODUZIONE	
1.	Profili generali.	6
	CAPITOLO II I DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA	
1.	I delitti contro il matrimonio (bigamia e induzione al matrimonio me-	
	diante inganno e mediante costrizione: artt. 556-558-558-bis c.p.)	(
2.	I delitti contro la morale familiare (incesto e attentato alla morale fami-	
3.	liare: artt. 564-565 c.p.)	(
J .	zione e occultamento di stato: artt. 566-569 c.p.).	(
4.	I delitti contro l'assistenza familiare (artt. 570-574-bis c.p.)	(
	SEZIONE UNDICESIMA	
	I DELITTI CONTRO LA PERSONA	
	CAPITOLO I INTRODUZIONE	
1.	La sistematica del codice	(
1.	La sistematica del codice	•
	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE	
1.	Profili principali	(
2.	Fattispecie a tutela del bene vita. Omicidio.	(
3.	Fattispecie incriminatrici più rilevanti. Omicidio doloso (art. 575 c.p.).	(
3.1. 3.2.	Le aggravanti dell'omicidio doloso (artt. 576 e 577 c.p.). La	,
3.4.	premeditazione.	

Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).

Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).

Infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale (art. 578 c.p.)..

3.3.

3.4.

3.5.

678

682

686

XXVIII INDICE

3.6.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)	687
3.7.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	689
3.8.	Omicidio colposo (art. 589 c.p.)	691
3.9.	Omicidio stradale (art. 589-bis c.p.).	691
4.	Fattispecie a tutela dell'incolumità individuale: percosse e lesioni	694
4.1.	Percosse (art. 581 c.p.).	695
4.2.	Lesioni personali (artt. 582 e 590 c.p.).	696
4.3.	Lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.)	699
4.4.	Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario	
	(art. 590-sexies c.p.)	700
5∙	La rissa (art. 588 c.p.)	705
6.	I delitti di omessa solidarietà: l'abbandono di persone minori e incapaci	
	(art. 591 c.p.); l'omissione di soccorso (art. 593 c.p.)	706
	CAPITOLO III	
	I DELITTI CONTRO LA MATERNITÀ	
1.	I delitti contro la maternità: artt. 593-bis e 593-ter c.p	709
	CAPITOLO IV	
	I DELITTI CONTRO L'ONORE	
1.	Osservazioni generali	711
2.		712
2. 3.		714
Э.	Tuttispecie u tutciu den onore, antunazione	7 - 4
	CAPITOLO V	
	I DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE	
		_
1.		718
1.1.		722
2.		741
3⋅		742
3.1.		743
4.		755
4.1.		756
5∙		766
5.1.		767
5.2.		767
6.	—	773
6.1.	Fattispecie più rilevanti	774

INDICE xxix

SEZIONE DODICESIMA

I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1.	Classificazioni e nozioni.	781
2.	I rapporti di famiglia nei delitti contro il patrimonio (art. 649 c.p.)	787
	CAPITOLO II	
	I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA	
1.	Furto (art. 624 c.p.).	789
2.	Furto in abitazione e furto con strappo (art. 624-bis c.p.).	803
3.	Furti punibili a querela della persona offesa (art. 626 c.p.).	806
4.	Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.): ABROGATO	806
5.	Rapina (art. 628 c.p.).	807
6.	Estorsione (art. 629 c.p.).	814
7.	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)	820
8.	La riscrittura del reato di danneggiamento (art. 635 c.p.) ad opera del	
	d.lgs. n. 7 del 2016	823
9.	I reati previsti dagli artt. 635-bis a 635-quinquies c.p	824
	CAPITOLO III	
	I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE	
1.	I delitti di truffa.	825
2.	Insolvenza fraudolenta (art. 641 c.p.)	839
3∙	Fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudo-	
	lenta della propria persona (art. 642 c.p.).	841
4.	Circonvenzione di persone incapaci (art. 643 c.p.)	842
5.	Usura (art. 644 c.p.)	843
6.	Frode in emigrazione (art. 645 c.p.)	848
7∙	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	848
8.	Appropriazioni indebite minori (art. 647 c.p.): ABROGATO	852
9.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	853
10.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	862
11.	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 <i>-ter</i>	
	c.p.)	866
12.	Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.)	869

xxx INDICE

PARTE TERZA

DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE

	I. DEI REATI IN GENERALE	877
I.	Diritto penale e legge penale	877
II.	Il reato	880
III.	Le forme di manifestazione del reato	885
IV.	Le sanzioni penali	890
	II. DEI DELITTI IN PARTICOLARE	893
I.	Delitti contro la personalità dello Stato	893
П.	Delitti contro la pubblica amministrazione	895
III.	Delitti contro l'amministrazione della giustizia	898
IV.	Delitti contro l'ordine pubblico	902
V.	Delitti contro l'incolumità pubblica	903
VI.	Delitti contro la fede pubblica	903
VII.	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	904
VIII.	Delitti contro la famiglia	905
IX.	Delitti contro la persona	905
X.	Delitti contro il patrimonio	906